Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI SEMIOTICA DEI MEDIA PER LA PA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/06 (PEMM-01/B)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PEMM-01/B

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Enrico Barbetti

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso offre conoscenze e competenze in semiotica. Le lezioni presentate introducono ai principali autori e teorie della disciplina e, attraverso casi studio concreti, rendono gli studenti capaci di usare metodi, concetti e strumenti di analisi dei significati di testi verbali, visivi, verbovisivi e multimediali. Sul versante della ricezione, gli studenti sapranno individuare i valori, le modalità, le strategie comunicative e i livelli (cognitivo, passionale e sensoriale) sottesi ai testi; sul versante della produzione, sapranno elaborare testi, discorsi e pratiche di comunicazione efficaci, le cui forme del contenuto abbiano spessore, siano mirate allo scopo e vengano veicolate da forme dell’espressione congrue, chiare e di impatto. Particolare attenzione sarà dedicata anche all’applicazione di queste competenze nel contesto della Pubblica Amministrazione, con l’obiettivo di migliorare la qualità e l’efficacia della comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente possiede una buona padronanza dei concetti base della semiotica e dei linguaggi mediali, con particolare riferimento al loro uso nella comunicazione pubblica. È in grado di riconoscere e spiegare le strutture simboliche e comunicative che costruiscono il senso nei testi, nei media digitali e nei prodotti istituzionali. Ha maturato una consapevolezza teorica utile a decifrare i messaggi destinati al cittadino in contesti istituzionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sa utilizzare gli strumenti analitici della semiotica per comprendere e progettare contenuti mediali orientati alla comunicazione pubblica. È capace di leggere e interpretare testi visivi, audiovisivi e digitali, cogliendone il funzionamento interno e il potenziale comunicativo. Sa elaborare messaggi coerenti con i valori della PA e con le aspettative del pubblico, valorizzando chiarezza, inclusività e trasparenza.

Autonomia di giudizio

Lo studente sviluppa una visione critica nei confronti dei messaggi mediatici, soprattutto quelli veicolati dalle istituzioni. È in grado di riflettere con indipendenza e consapevolezza sul modo in cui vengono costruiti i contenuti e sul loro impatto culturale e sociale. Riesce a valutare scelte comunicative, individuando eventuali distorsioni, manipolazioni o limiti e suggerendo miglioramenti.

Abilità comunicative

Lo studente sa esprimersi con chiarezza e precisione, sia nel parlare che nello scrivere, ed è in grado di trasmettere informazioni complesse in modo comprensibile anche a un pubblico non esperto. Sa usare linguaggi diversi (verbale,

visivo, digitale) in modo efficace, adattando tono e forma a seconda del contesto e del mezzo utilizzato. È capace di presentare riflessioni e analisi in modo ordinato e coerente.

Capacità di apprendimento

Lo studente è in grado di aggiornarsi autonomamente, integrando conoscenze nuove e rimanendo al passo con l'evoluzione dei linguaggi mediali e delle tecniche di comunicazione digitale. Dimostra curiosità, spirito critico e apertura verso nuovi approcci, ed è in grado di trasferire quanto appreso in situazioni lavorative o progettuali legate alla comunicazione istituzionale.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. La semiotica
2. Ferdinand de Saussure: langue e parole
3. Ferdinand de Saussure: la semiologia
4. Ferdinand de Saussure: la lingua come sistema di valori
5. Hjelmslev: la lingua come struttura
6. Hjelmslev: espressione e contenuto
7. Hjelmslev: l'asse del processo e l'asse del sistema
8. Greimas: le categorie semantiche
9. Greimas: le strutture discorsive
10. Greimas: il quadrato semiotico
11. Greimas: il modello attanziale
12. Roland Barthes: etnologia della società di massa
13. Roland Barthes: il mito
14. Umberto Eco: i lavori presemiotici
15. Umberto Eco: testo, autore modello, lettore modello
16. Lotman: la semiotica della cultura
17. La convergenza
18. Lo sguardo semiotico sui testi mediali
19. Le architetture dei testi mediali

20. I linguaggi
21. I generi
22. Classificare i prodotti culturali
23. I formati
24. La scomposizione e l'analisi
25. Lo spot pubblicitario
26. La segmentazione del testo
27. Punti di ascolto e punti di vista
28. La posizione del narratore
29. L’enunciazione: il prodotto e la marca
30. Il ritmo e la tessitura audiovisiva
31. Le strategie promozionali
32. La retorica pubblicitaria
33. Il giornale: un testo complesso
34. L'ingresso di un nuovo soggetto editoriale
35. La struttura e la prima pagina
36. L'apparato iconografico
37. Le strategie enunciative
38. La dimensione narrativa
39. Il talk show
40. Il formato e la collocazione
41. Il set televisivo
42. I partecipanti: caratteristiche e ruoli
43. La struttura
44. Il dibattito
45. Il quadro partecipativo e l'enunciazione televisiva

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.L’obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti “in situazione” o rapporto “face to face”, quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l’interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all’intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l’orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell’esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell’elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell’esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.